

VERBALE n. 4/2020

Bilancio di previsione 2020- 2022

L'anno 2020, nel giorno 16 del mese di ottobre, i revisori dei conti dell'Istituto superiore di studi musicali "Vincenzo Bellini" di Catania, nelle persone di

❖ Dott.ssa Francesca Busceti, in rappresentanza del Ministero dell'università e ricerca collegata in remoto,

❖ Dott. Francesco Scaglione, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze presente in sede;

Vista la richiesta del Direttore amministrativo inviata a mezzo mail in data 12/10/2020 visionata la documentazione inviata in data 14/10/2020,

Si sono riuniti in conference call per esprimere il previsto parere al Bilancio di previsione 2020-2022.

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020- 2022

Premessa

Come già precisato nel verbale n. 12/2019 con il quale veniva fornito il previsto parere al bilancio di previsione 2019-2021, l'Istituto superiore di studi musicali "Vincenzo Bellini", rispondeva alla definizione di "ente strumentale" rispetto al Comune di Catania ed alla Città metropolitana di Catania, adottando il sistema a di bilancio previsionale ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42") e del successivo art. 11—ter che definisce il significato di "enti strumentali".



Vista la proroga al processo di Statizzazione il cui termine previsto nel Decreto MIUR-MEF n° 121 del 22/02/2019 e nel Decreto registrato alla Corte dei conti il 06.05.2019 al n. 1-557, fissato per il 01/01/2021 è stato posticipato tassativamente al 31/12/2021;

Considerato il periodo di transizione in cui l'Istituto si trova attualmente, per non interrompere la gestione amministrativa, adotterà, fino al compimento del passaggio all'amministrazione dello Stato e in prosecuzione di quanto attuato per la compilazione dei precedenti Bilanci, la normativa vigente ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che prevede la stesura del Bilancio Previsionale triennale.

Parte essenziale del sistema a di bilancio, ancora adottato nelle more della realizzazione dell'atteso processo di statizzazione, è la Nota integrativa che, di fatto, sostituisce, integrandola, la precedente relazione tecnica, valorizzando e completando i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio.

Il Bilancio

Il Bilancio di previsione 2020-2022, predisposto a norma del già citato decreto legislativo n. 118/2011, il cui schema è costituito dalle previsioni in termini di competenza e cassa per il primo esercizio e di sola competenza per quelli successivi, viene di seguito sintetizzato nei rispettivi prospetti delle entrate e delle spese, riportando, a margine, anche i dati risultanti dal rendiconto del precedente esercizio finanziario:

ENTRATE	cassa 2020	competenza 2020	competenza 2021	competenza 2022
fondo cassa iniziale	2.242.853,62			
utilizzo avanzo di amm.ne		544.156,38		
fondo pluriennale vincolato		0,00		
Entrate correnti	11.494.511,1	7.189.600,00	6.842.100,00	6.842.100,00
entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate extratributarie	495.011,65	360.000,00	360.000,00	360.000,00
anticipazioni istituto cassiere	1.700.000,00	1.700.000,00	200.000,00	200.000,00
conto terzi e partite di giro	3.753.079,10	3.745.000,00	3.745.000,00	3.745.000,00
Totale complessivo	19.685.455,53	13.538.756,38	11.147.100,00	11.147.100,00
fondo cassa finale presunto	3.902.437,31			

SPESE	Cassa 2020	competenza 2020	competenza 2021	competenza 2022
disavanzo cli amm ne	0,00	0,00	0,00	0,00
spese correnti	8.554.054,11	6.523.756,38	6.569.940,38	6.479.940,38
spese in conto capitale	1.570.000,0	1.570.000,00	632.159,62	632.159,62
anticipazioni ist cassiere	1.700.000,00	1.700.000,00	200.000,00	200.000,00
conto terzi e partite di giro	3.958.964,11	3.745.000,00	3.745.000,00	3.745.000,00
Totale complessivo	15.783.018,22	13.538.756,38	11.147.100,00	11.147.100,0

La differenza della previsione di cassa tra entrate e spese è data dal fondo cassa finale presunto che è pari ad €. 3.902.437,31.

Entrate

Le entrate sono provenienti per la maggior parte del M.U.R e in subordine dagli enti finanziatori. Dal momento che le entrate sono costituite da trasferimenti da Enti pubblici, non è stato istituito il Fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui all'art. 3, comma 7, lettera e) del decreto legislativo n. 118/2011, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2.

Spese

Come si evince dai dati di bilancio, la spesa per il personale dipendente, quantificata in €. 5.550.538,91 incide circa l'85% del totale delle spese correnti.

Per la ditta che si occupa del servizio di centralino, assistenza e vigilanza e pulizia sono previsti complessivamente €. 430.000,00 di cui € 100.000,00 per il servizio di pulizia.

Altre risorse, che si attestano sui 18.000,00 euro, sono destinate alla sicurezza degli allievi e dell'Istituto in vista del rinnovamento dell'impianto elettrico e di altre manutenzioni ordinarie sempre mirate a tutelare l'incolumità di tutta l'utenza.

In relazione alla necessità di dover ricorrere all'anticipazione di cassa, sono, infine, da mettere in evidenza € 15.000,00 di spese per il servizio di tesoreria fornito dal Monte dei Paschi di Siena. Questi ultimi risultano inferiori rispetto all' anno precedente.



Commenti e conclusioni

Come precisato nella Nota integrativa, si evidenzia che il presente bilancio di previsione può contare sul risultato di amministrazione 2019 che ha registrato un valore positivo pari ad €. 544.156,38.

Alla luce del decreto di statizzazione MIUR-MEF n° 121 del 22/02/2019 a cui l'Istituto ha aderito e del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 02/04/2019 registrato alla Corte dei Conti il 06.05.2019 al foglio n. 1-557 afferente lo stanziamento per gli anni 2019 e 2020 e successivi delle somme da assegnare agli Istituti Superiori di studi musicali non statali, si è proceduto ad una programmazione triennale 2020-2022 su dati di previsione effettivamente più aderenti alla realtà finanziaria prospettata dai succitati Decreti.

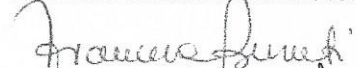
Il processo di statizzazione proietta l'Ente con delle positive prospettive che assumono una rilevante situazione di stabilità, dovute a risorse finanziarie assegnate certe. Per tale motivo, infatti, per la redazione del bilancio di previsione si è tenuto conto dell'andamento delle entrate che per il 2020 e per il 2021 e 2022 risentono in via crescente dell'apporto delle assegnazioni Ministeriali, mentre, dall'altra parte, la partecipazione degli Enti Locali subisce un decremento, fermo restando l'impegno riguardo ai debiti pregressi che rimangono a carico degli Enti finanziatori.

Per l'esercizio finanziario 2020 e fino alla conclusione del processo di Statizzazione l'amministrazione dell'Istituto continuerà ad adottare la tenuta dei Bilanci contabili secondo i dettami del decreto legislativo n. 118/2011, ovvero che prevede la stesura dei Bilanci triennali. Tanto sopra rappresentato, in considerazione del carattere meramente previsionale del documento in esame, i sottoscritti revisori dei conti, auspicando che, anche grazie al prossimo concretizzarsi del processo di statizzazione, la programmazione proposta possa essere presto integrata da un ulteriore miglioramento dell'offerta formativa, esprimono il loro parere favorevole alle risultanze contabili contenute nel bilancio di previsione 2020-2022.

Il presente verbale, che accompagnerà il bilancio in oggetto per i seguiti di competenza, sarà conservato nella relativa raccolta e trasmesso, a cura dell'Istituto, che parteciperà i revisori dei conti di tale adempimento, ai competenti uffici del Ministero dell'università e della ricerca e del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Catania, 16 Ottobre 2020

Dott.ssa Francesca Busceti



Dott. Francesco Scaglione

